



Dipartimento: DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale: AMBIENTE

Area: CONCESSIONI DEMANIALI E PIANIF. BACINI IDROGRAFICI

DETERMINAZIONE

N. B4132 del 24/09/2010

Proposta n. 14659 del 13/09/2010

Oggetto:

Rideterminazione , ai sensi della D.G.R. 112/09, del canone afferente la concessione a favore della ditta BARCONE s.r.l. con sede legale in Conca d'Oro, 378 0141 Roma codice fiscale 08320240586, di cui alla determinazione B4515 del 02/12/2008 e della quale la presente ne costituisce appendice suppletiva. Procedimento EQ-2027.

Proponente:

Estensore	CASARIN ANDREA	_____
Responsabile del procedimento	CASARIN ANDREA	_____
Responsabile dell' Area	D. NOVELLO	_____
Direttore Regionale	G. TANZI	_____
Direttore Dipartimento	R. DE FILIPPIS	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

Oggetto: Rideterminazione , ai sensi della D.G.R. 112/09, del canone afferente la concessione a favore della ditta **BARCONE s.r.l. con sede legale in **Conca d'Oro, 378 0141 Roma codice fiscale 08320240586**, di cui alla determinazione **B4515 del 02/12/2008** e della quale la presente ne costituisce appendice suppletiva. Procedimento **EQ-2027**.**

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Ambiente
C.F. 80143490581
In rappresentanza della Regione Lazio "concedente"

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, concernente "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e le disposizioni relative alla Dirigenza e al personale regionale";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 572 del 27/07/2009, con cui è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Dipartimento Territorio al Dott. Raniero De Filippis;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 336 del 24/07/2009, con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Ambiente all'Ing. Giuseppe Tanzi;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 concernente "Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei servizi della Giunta Regionale" e ss.mm. ii.;

VISTA la legge regionale 11 dicembre 1998, n. 53 ("Organizzazione regionale della difesa del suolo in applicazione della legge 18 maggio 1989, n. 183"), e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 ("Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"), e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 15 dicembre 2004, n. 3 ("Regolamento di disciplina delle procedure per il rilascio delle concessioni di pertinenze idrauliche, aree fluviali, spiagge lacuali e di superfici e pertinenze dei laghi"), e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera della Giunta Regionale 12 ottobre 1999, n. 5079 ("Legge regionale n. 53/1998 -Individuazione delle aste principali dei bacini idrografici nazionali, interregionali e regionali ai sensi dell'art. 8 comma 2 lettera A");

VISTA la delibera della Giunta Regionale 25 gennaio 2007, n. 40 ("Disposizioni in materia di pagamento e riscossione dei canoni e degli indennizzi dovuti per l'occupazione delle aree demaniali fluviali e lacuali");

VISTA la delibera della Giunta Regionale 27 febbraio 2009, n. 112 "Determinazione dei canoni e degli indennizzi per l'occupazione e l'uso delle aree del demanio idrico fluviale e lacuale. Revoca della D.G.R. 412/2007, modifica della D.G.R. 40/2007";

VISTA la determinazione B4515 del 02/12/2008, di concessione alla ditta BARCONE s.r.l. di porzione di superficie di specchio acqueo ubicata nel tratto prospiciente la banchina di magra posta in sinistra idraulica del fiume Tevere a valle di Ponte Nenni in località Lungotevere Arnaldo da Brescia snc in Comune di Roma, allibrata al C.T. del Comune di Roma al foglio 550 con porzione delle acque, per complessivi mq. 504,00 circa, da adibire all'attracco e stazionamento di una struttura galleggiante ad uso attività ricreative - sport – ristoro;

PRESO ATTO dell'avvenuta registrazione della determinazione B4515 del 02/12/2008 alla Agenzia delle Entrate Roma3 , in data 15/09/2009 serie 3 al n. 13952 ;

VISTA la ricevuta di versamento dell'importo di € 12225,00 del canone di concessione relativo all' anno 2009, così come fissato nella determinazione B4515 del 02/12/2008, ai sensi della D.G.R. 412/2007;

VISTA la istanza acquisita al protocollo della Regione Lazio al n. 184715/2S/26 il 24/09/2009, con cui la ditta concessionaria BARCONE s.r.l. chiede la rideterminazione ai sensi della D.G.R. 112/2009, del canone relativo alla concessione di cui alla determinazione B4515 del 02/12/2008;

VISTO che la D.G.R. 112/2009 ha modificato in modo significativo i criteri di determinazione della misura dei canoni di concessione ed i relativi parametri di rivalutazione da prendersi a riferimento, della D.G.R. 412/2007 di cui ha definito la revoca;

RITENUTO di aderire alla sopraccitata istanza della ditta concessionaria e di conseguenza provvedere alla rideterminazione del canone di concessione di cui alla determinazione B4515 del 02/12/2008, ai sensi della D.G.R. 112/2009, applicandone i parametri adeguati alla fattispecie e con validità a decorrere dalla data della sua efficacia del 28/03/2009;

VISTO il disciplinare di concessione, che forma parte integrante e sostanziale della determinazione B4515 del 02/12/2008, che prevede le condizioni e clausole che regolano la concessione medesima;

CONSIDERATO che accogliendo la richiesta del concessionario di rideterminazione della misura dell'importo del canone e del conseguente adeguamento dell'importo a garanzia degli altri obblighi e condizioni derivanti dal titolo concessorio, non si originano sostanziali variazioni tali da inficiare o modificare la validità del disciplinare di concessione, che forma parte integrante e sostanziale della determinazione B4515 del 02/12/2008, di cui la presente ne costituisce appendice suppletiva,

DETERMINA

A. di modificare e sostituire il punto a) del punto I. della determinazione B4515 del 02/12/2008, con il seguente:

a) *porzione di superficie di specchio acqueo ubicata nel tratto prospiciente la banchina di magra posta in sinistra idraulica del fiume Tevere a valle di Ponte Nenni in località Lungotevere Arnaldo da Brescia snc in Comune di Roma, allibrata al C.T. del Comune di Roma al foglio 550 con porzione delle acque, per complessivi mq. 504,00 circa, da adibire all' attracco e stazionamento di una struttura galleggiante ad uso attivita' ricreative - sport – ristoro, secondo quanto meglio descritto nella documentazione tecnico – relazionale prodotta e depositata agli atti della Regione Lazio e fissando l'importo del canone annuo nella misura di Euro 1545,00 (diconsi Euro millecinquecentoquarantacinque/00) da aggiornarsi annualmente, per gli anni successivi al primo, nella misura del 100% dell' indice annuale di variazione ISTAT "FOI", riferito all'anno precedente ed in relazione ad eventuali sopravvenute esigenze;*

B. fattane salva la sua validità fino alla data di entrata in vigore della D.G.R. n.112 del 27/02/2009 del 28/03/2009 , di modificare e sostituire l'art.4 del disciplinare di concessione, che forma parte integrante e sostanziale della determinazione B4515 del 02/12/2008, con il seguente:

Art. 4.

(Canone di concessione)

4.1. Il canone relativo al primo anno di concessione è stabilito in € 1545,00 (diconsi euro millecinquecentoquarantacinque/00), come da prospetto seguente:

Prospetto di calcolo del canone annuo ai sensi D.G.R. 112/2009

Il Canone annuo (Ca), ai sensi art. 1 della D.G.R. n. 112/2009, è dato dalla formula:

Ca = Q6 (quota per specchio acqueo, commisurata alla superficie di specchio acqueo al netto di quella concessa per altri insediamenti(pontili galleggianti o similari) = mq. 204) + **Q7**(quota per strutture galleggianti e banchine)

ove:

Q6 = codice formula Q6.2 (mq.204) (cfr. art. 9 D.G.R. n. 112/2009) - con (Va), Valore a metro quadrato dell'area = €/mq. 28.88 desunto dalla Tav. I (foglio 550 REC124)

Q7 = codice formula Q7.3 (mc. 989.88) (cfr. art. 10D.G.R. n. 112/2009)

Per cui:

Ca = Q6.2+ Q7.3 =

= €/mq. 28.88 x mq. 204 x 0,10(coefficiente) + €/mc.1.5 x mc. 989.88. = € 1543.74

ed in c.t. € 1545,00 (diconsi millecinquecentoquarantacinque/00) (da prendersi quale importo base per ogni futura determinazione, aggiornamento e calcolo riduzione).

4.2. L'importo del canone di concessione è rivalutato annualmente dalla concedente, per gli anni successivi al primo e di anno in anno, nella misura del 100% dell' indice annuale di variazione ISTAT "FOI", riferito all'anno precedente e/o adeguato in relazione ad eventuali soprav-

venute esigenze, ed è comunicato al concessionario in tempo utile per provvedere al versamento entro i termini previsti all'art. 5.

4.3. *In caso di qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e normative relative ai criteri determinazione dei canoni di concessione, nel corso della durata pluriennale della concessione e fino alla sua scadenza, la concedente provvede automaticamente al conseguente adeguamento alle sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso.*

- C.** di prevedere che sia adeguato dal concessionario in ragione della rideterminazione della misura dell'importo del canone – e contestualmente al suo versamento - l'importo a garanzia degli altri obblighi e condizioni derivanti dal titolo concessorio, di cui alla fideiussione costituita dal concessionario in favore della concedente a norma dell'art.5 del disciplinare di concessione che forma parte integrante e sostanziale della determinazione B4515 del 02/12/2008;
- D.** di prevedere che in caso di qualsiasi modifica o variazione in merito alle leggi e normative relative ai criteri determinazione dei canoni di concessione, nel corso della durata pluriennale della concessione in parola e fino alla sua scadenza, la concedente provveda automaticamente al conseguente adeguamento alle sopravvenute disposizioni, dandone tempestiva comunicazione al concessionario per l'eventuale esercizio del diritto al recesso;
- E.** di prevedere che le somme relative ai canoni già versati dal concessionario e non dovute per gli effetti della presente determinazione, sono rimesse all'avente diritto anche tramite conguaglio su quelle comunque da rifondere alla concedente a titolo di canone concessorio per gli anni successivi di durata della concessione;
- F.** di riconfermare integralmente la determinazione n. B4515 del 02/12/2008, di cui la presente ne costituisce appendice suppletiva, nella sua validità ed in tutto quant'altro non espressamente richiamato nella presente.

Il Direttore del Dipartimento del Territorio
Dr. Raniero Vincenzo De Filippis